essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

LIPOAROMA ROSMARINO

Revisione n. 6, Novembre 2023; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 2
5. MISURE ANTINCENDIO 3
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 3
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 5
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 6
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 6
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 7
13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 7
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 8
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 8
16. ALTRE INFORMAZIONI 8

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nomi commerciali e sinonimi: Lipoaroma rosmarino

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Usi alimentari.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Nessun rischio

2.2 Elementi dell'etichetta
Simboli: nessuno
Indicazioni di Pericolo: nessuna
Consigli Di Prudenza: nessuno
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Nomi commerciali e sinonimi: Lipoaroma rosmarino

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	Index	REACh
Lipoaroma rosmarino			121-33-5			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di disturbi contattare il medico.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

In caso di contatto cutaneo: lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi: sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben separate. Evitare forte flusso d'acqua in quanto potrebbe causare danno alla cornea. Consultare il medico.
In caso di ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua. Fare bere al soggetto molta acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Getto d'acqua, acqua nebulizzata, schiuma, polvere per estintore, anidride carbonica
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza
Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
- Monossido di carbonio (CO);
- CO2.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Ripulire attentamente il luogo dell'incidente, per tale operazione sono indicati. Diluire abbondantemente con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Proteggere dal calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Relativi alle sostanze contenute:

GLICEROLO								
Acqua dolce:				0,118 mg/l				
Acqua di mare:				0,0118 mg/l				
Sedimento (acqua dolce):				58,22 mg/kg				
Sedimento (acqua di mare):				5,822 mg/kg				
Auolo:				11,54 mg/kg				
STP:				10 mg/l				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					10 mg/m3			

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Subito dopo aver trattato il prodotto pulire accuratamente la pelle.

Maschera protettiva
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Filtro P

Guanti protettivi
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto /la formulazione /la miscela di sostanze chimiche.

Materiale dei guanti
EN374
Gomma naturale (Latex)
Guanti in neoprene
Guanti in PVC
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,35 mm
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 120 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 374-3 3: Level 4).
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi
EN 166
Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Liquido verde
Forma	Liquido
Colore	Verde
Odore	Rosmarino
Soglia olfattiva	Non determinato
Valore di PH	Non determinato
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	Non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Viscosità Cinematica	Non determinato

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non determinato

10.2 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare

10.3 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibile

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazioni non disponibili

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: il prodotto non è tossico.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non determinati o non disponibili:

ATE (mix) oral = ∞
ATE (mix) dermal = ∞
ATE (mix) inhal = ∞

a) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) gravi lesioni oculari / irritazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >11500 mg/kg
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): > 10000 ≥ 56750 mg/kg (Cavia porcellus)
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >580

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:
EC 50 (24 h) >10000 mg/l (daphnia magna)
EC 50 (3 h) >1000 mg/l (Activated Sludge) (OECD 209)
LC 50 (96 h) >1000 mg/l (fish)
54000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
≥ 885 mg/l (Pimephales promelas)
>1000 mg/l (/) (other aquatic organisms)
54000 mg/l (Salmo gairdneri)
LC 50 (48 h) 1955 mg/l (daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità biodegradabile
Grado di eliminazione:
OECD 301 D 82 % (/) (20d)

12.3 Potenziale di bioaccumulo
In base al coefficiente di distribuizione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

12.4 Mobilità nel suolo
Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Valori CBS: 1,16 g O2/g (ISO 15705)
Valori BSB5: 0,87 g O2/g
Ulteriori indicazioni
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi
Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
PRODOTTO
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
IMBALLI CONTAMINATI
Smaltire in accordo con il materiale di costituzione

13.2 Frasi HP
Nessuna

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg. CE 830/2015.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Principali fonti bibliografiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

LEGENDA SIGLE

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.